

Carta della pericolosità idraulica

Tavola n. FI 10

Scala 1:10.000

Ufficio di piano:
Coordinamento tecnico
Alessandro Gaspari

Luglio 2013

Settore Edilizia e Urbanistica
Patrizia Di Fazio
Valentina Foresti
Simona Termini
Alessandra Ciavatti

Collaboratori esterni
Alessandro Guastiti
Serena Benvenuti
Francesco Mosè

SPINACQ
Simone Ghini

Vice Sindaco / Assessore all'Urbanistica
Alessandro Baglioni

Progettista e Responsabile del procedimento:
il Dirigente del settore edilizia ed urbanistica
Lorenza Fossi

Garanzia della comunicazione:
Claudio Rettori

Aspetti ambientali
Franco Basso
Paolo Giombini

Aspetti geologici
Studio associato Casalecchio

Aspetti idraulici
PHTSS S.R.L. - Ingegneria per l'Ambiente

Aspetti socio-economici
Laboratorio di Economia dell'Innovazione
Università di Firenze

CLASSI DI PERICOLOSITÀ IDRAULICA

- Pericolosità idraulica bassa L1**
- Area collinari prossime ai corsi d'acqua, esterne alla fascia di 10 mt. dalle sponde, in situazioni favorevoli di alto morfologico (quote altimetriche superiori a mt. 2 rispetto al ciglio di sponda) e in assenza di notizie storiche di inondazioni.
- Pericolosità idraulica medio L2**
- Area di pianura interessate da allagamenti per eventi compresi tra 200/1-500 anni. Area di fondovalle comprese in UCE non interessate da previsioni inondative e infrastrutturali non riconducibili agli ambiti di applicazione di criteri di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologico-idraulico ricorrono le seguenti condizioni:
 - non vi sono notizie storiche di inondazioni;
 - sono in situazione di alto morfologico (quote altimetriche superiori a mt. 2 rispetto al ciglio di sponda o il piede esterno dell'argine).
- Pericolosità idraulica elevato L3**
- Area di pianura interessate da allagamenti per eventi compresi tra 30/1-200 anni. Area di fondovalle comprese in UCE non interessate da previsioni inondative e infrastrutturali non riconducibili agli ambiti di applicazione di criteri di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologico-idraulico ricorrono le seguenti condizioni:
 - non vi sono notizie storiche di inondazioni;
 - sono in situazione di alto morfologico (quote altimetriche superiori a mt. 2 rispetto al ciglio di sponda o il piede esterno dell'argine).
- Pericolosità idraulica molto elevato L4**
- Area di pianura interessate da allagamenti per eventi con T minore o uguale a 30 anni. Area di fondovalle comprese in UCE non interessate da previsioni inondative e infrastrutturali non riconducibili agli ambiti di applicazione di criteri di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologico-idraulico ricorrono le seguenti condizioni:
 - non vi sono notizie storiche di inondazioni;
 - sono in situazione di alto morfologico (quote altimetriche superiori a mt. 2 rispetto al ciglio di sponda o il piede esterno dell'argine).
- Area classificate in pericolosità idraulica molto elevata L4, suscettibili di riclassificazione in classe di pericolosità elevata L3, al seguito della realizzazione e relativo collaudo delle opere di regimazione idraulica nel bacino del Virgineo. Inadatte ad elevare lo soglia di rischio sopra i tempi di ritorno trentennali.
- Area per opere di regimazione idraulica nel bacino del torrente Virgineo funzionali alla riclassificazione di cui sopra.

• Edifici non riscontrabili allo stato attuale

▨ Aggiornamenti cartografici spediti

Area e Immobili soggette a tutela

Scala 1:10.000

